



Colangite Biliare Primitiva: progressi clinici e terapeutici

Con il Patrocinio di:

Università degli Studi di Cagliari
Facoltà di Medicina e Chirurgia



Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari



Azienda Ospedaliera Brotzu



Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri della provincia di Cagliari



Perché parlare di Colangite Biliare primitiva?

Nella nostra percezione è una malattia considerata rara, anche se gli ultimi dati epidemiologici emersi in diversi congressi e pubblicazioni danno una incidenza di 5.3 casi per 100.000 abitanti all'anno ed una prevalenza di 28 casi ogni 100.000 abitanti con un numero totale stimato di 13-14.000 individui interessati dalla patologia. Presso i centri di epatologia è evidente un incremento delle nuove diagnosi di colangite biliare primitiva, forse per l'emersione del sommerso, ipotizzato del 30-40%, in seguito al miglioramento dei percorsi diagnostici, ma emerge anche l'ipotesi di un reale incremento di incidenza di nuovi casi. Una sempre maggiore attenzione alla patologia ha fatto emergere come frequentemente la colangite biliare primitiva si associa ad altre patologie autoimmuni, richiedendo pertanto un lavoro in concerto con altri specialisti. Con un einteressamento prevalentemente del sesso femminile (90%), in una età compresa prevalentemente tra i 35 e 60 anni, la colangite biliare primitiva, se non trattata, può evolvere verso stadi avanzati di malattia epatica, fino alla morte o al trapianto. L'introduzione dell'ursodesossicolico ha cambiato radicalmente l'aspettativa di vita dei pazienti, anche se rimangono un certo numero di casi che non rispondono o che sono intolleranti al trattamento. Allo stato attuale rimangono degli aspetti da approfondire, ed in particolar modo la necessità di una diagnosi in più possibile precoce per iniziare un trattamento adeguato. Da qui la necessità del coinvolgimento del MMG nel percorso diagnostico iniziale. L'importanza di stratificare il rischio di progressione è un aspetto che deve essere valutato dagli specialisti che prendono in carico il paziente con colangite biliare primitiva, in modo da poter prevedere chi non andrà incontro a progressione di malattia e chi invece avrà la necessità di essere trattato con un farmaco innovativo, l'acido obeticolico, per cercare di contrastare l'avanzamento della patologia epatica.

I dati frammentari che abbiamo ipotizzano in Sardegna una prevalenza di colangite biliare primitiva più elevata rispetto al resto dell'Italia. Da qui l'esigenza di un up-date che spazi dalle novità patogenetiche, all'inquadramento clinico e alla gestione terapeutica. In particolar modo risulta importante riconoscere quanto prima la patologia per evitare la sua evoluzione. Un aumento degli indici di colestasi in individui sani, ma anche in pazienti con altre patologie autoimmuni necessita un inquadramento diagnostico da parte di chi ha in gestione il paziente, e cioè il MMG, ma anche lo specialista che segue il paziente per altre patologie autoimmuni, per poi riferirlo al centro epatologico di competenza territoriale.

Responsabile scientifico Luchino Chessa

Colangite Biliare Primitiva: progressi clinici e terapeutici

09:00 - 9:50	Registrazione dei convenuti	
09:00 - 9:50	Welcome coffee	
09:50 - 10:00	Saluti delle Autorità	
10:00 - 10:10	Introduzione ai temi del corso	Luchino Chessa
1^a SESSIONE	Epidemiologia e ricerca clinica	Moderatori Francesco Bandiera Luchino Chessa Andrea Perra
10:10 - 10:30	Colangite Biliare Primitiva: è una malattia rara?	Simona Onali
10:30 - 11:00	Dalla patogenesi alle nuove strategie terapeutiche	Marco Carbone
11:00 - 11:20	Ruolo delle molecole HLA-G nelle malattie autoimmuni del fegato	Roberto Littera
2^a SESSIONE	Inquadramento clinico e diagnostico	Moderatori Giancarlo Angioni Gavino Faa Maria Rosaria Piras
11:20 - 11:50	Management della colangite biliare primitiva	Anna Rosa Floreani
11:50 - 12:10	Anatomia patologica	Daniela Fanni
12:10 - 12:30	Laboratorio	Nando Coghe

12 ottobre 2019 Cagliari

3^a SESSIONE	Vecchi e nuovi farmaci	Moderatori	Roberto Ganga Giovanni Garrucciu Giancarlo Serra
12:30 - 13:00	Algoritmo e terapia		Marco Carbone
13:00 - 13:30	I primi risultati dell'acido obeticolico in contesto real-word: analisi dati CLEO-AIGO		Umberto Vespasiani
13:30 - 14:00	Discussione		
14:00 - 15:00	Lunch time		
4^a SESSIONE	TAVOLA ROTONDA INTERATTIVA DOCENTI DISCENTI Approccio diagnostico, necessità di inquadramento clinico, quale terapia?	Tutor	Francesco Cabras Aldo Caddori Raffaella Ferrai Salvatore Zaru
15:00 - 17:30		Clinica	Giuliano Alagna Maria Conti Maria Ant. Marzilli Debora Murgia Graziella Ogana Orazio Sorbello Teresa Zolfino
		Anatomia patologica	Cristina Manieli
		Laboratorio	Cristiana Marinelli
		Medicina generale	Emilio Montaldo
17:30 - 17:40	Take home message: il ruolo del MMG		Teresa Zolfino
17:40 - 17:50	Conclusioni		Luchino Chessa
17:50 - 18:00	Compilazione e consegna questionario ECM		

RELATORI		MODERATORI	
Giuliano Alagna	Dirigente I livello, UOC Medicina Interna Osp. SS Annunziata - UNIEP AOU Sassari	Giancarlo Angioni	Direttore SC Laboratorio Analisi AOB Cagliari
Marco Carbone	Ricercatore Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università di Milano Bicocca, Dirigente I livello, UOC Gastroenterologia Osp. San Gerardo Monza	Francesco Bandiera	Direttore UOC Medicina Interna Osp. SS Annunziata - UNIEP AOU Sassari
Luchino Chessa	Professore Aggregato Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica Università di Cagliari; Dirigente di I livello, Centro per lo Studio delle Malattie del Fegato AOU SC Medicina Interna, AOU Cagliari	Francesco Cabras	Direttore SC Gastroenterologia AOB Cagliari
Ferdinando Coghe	Direttore SC Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microbiologia, AOU Cagliari	Aldo Caddori	Direttore SC Medicina Interna - Pres.Osp. SS.Trinità Cagliari
Maria Conti	Dirigente I livello, Centro per lo Studio delle Malattie del Fegato, SC Medicina Interna, AOU Cagliari	Luchino Chessa	Professore Aggregato Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica Università di Cagliari; Dirigente di I livello, Centro per lo Studio delle Malattie del Fegato AOU SC Medicina Interna, AOU Cagliari
Daniela Fanni	Dirigente I livello, Anatomia Patologica, AOU Cagliari	Gavino Faa	Direttore Anatomia Patologica, AOU Cagliari, Professore Ordinario di Anatomia Patologica Università di Cagliari
Anna Rosa Floreani	Professore associato di Gastroenterologia Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche, Università di Padova; Direttore del master di II livello in Epatologia e malattie delle vie biliari	Raffaella Ferrai	F.F. Dir. II liv. U.O.C. Medicina Osp. N.S. della Mercedes, Lanusei NU
Roberto Littera	Dirigente I livello, Centro Regionale Trapianti Organi Tessuti e Cellule, Osp. Binaghi, Cagliari	Roberto Ganga	Direttore SC Medicina 1 AOB Cagliari
Cristina Manieli	Dirigente di I livello, Anatomia Patologica AOB Cagliari	Giovanni Garrucciu	Dirigente di I livello, UO Patologia Medica, Cliniche San Pietro - UNIEP AOU Sassari
Cristiana Marinelli	Dirigente di I livello, SC Laboratorio Analisi AOB Cagliari	Andrea Perra	Professore Associato, Dipartimento di Scienze Biomediche, Sezione di Patologia, Unità di Oncologia e Patologia Molecolare Università di Cagliari
Maria Antonietta Marzilli	Dirigente di I livello, Medicina Interna, ASL 8 CAGLIARI	Maria Rosaria Piras	Libera professionista, ex Direttore, SSD Trapianti di Fegato, AOB Cagliari
Emilio Montaldo	Medico di Medicina Generale, Segretario Ordine dei Medici di Cagliari	Giancarlo Serra	Dirigente di I livello, Centro per lo Studio delle Malattie del Fegato, SC Medicina Interna, AOU Cagliari
Debora Murgia	Dirigente di I livello, SC Medicina 1 AOB Cagliari	Salvatore Zaru	Dirigente di I livello, SC Gastroenterologia, UNIEP AOU Sassari
Graziella Ogana	Dirigente di I livello, Reparto di Medicina, Osp. Giovanni Paolo II, Olbia		
Simona Onali	Dottorando Dipartimento di Scienze Biomediche, Università di Cagliari, Centro per lo studio delle malattie del Fegato, SC Medicina Interna, AOU Cagliari		
Orazio Sorbello	Dirigente di I livello, SC Gastroenterologia AOU Cagliari		
Umberto Vespasiani	Ricercatore Universitario in Medicina Interna Università Campus Bio-Medico e abilitato Professore di seconda fascia in Medicina Interna		
Teresa Zolfino	Dirigente di I livello, SC Gastroenterologia AOB Cagliari		

**RESPONSABILE SCIENTIFICO**

Prof. Luchino Chessa

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dr.ssa Teresa Zolfino

ACCREDITAMENTO E.C.M.

il Corso è accreditato ECM ID 4146-272349 Ed. 1 con n° 7 crediti formativi per l'anno 2019 per la figura professionale di Farmacista ospedaliero, Infermiere, Biologo, Medico Chirurgo non specializzato e Medico chirurgo specialista in gastroenterologia, malattie infettive, medicina interna, anatomia patologica, medicina generale, immunologia, medicina di laboratorio.

L'evento è aperto agli Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia iscritti al 5° e 6° anno del corso di laurea. Successivamente alla valutazione tramite questionario, saranno attribuiti Crediti Formativi Universitari secondo quanto previsto dal regolamento didattico del CdI in Medicina e Chirurgia.

ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE

verranno rilasciati il 12 10 2019 al termine dei lavori

ATTESTATI CREDITI ECM

verranno rilasciati dal Provider SP Srl ai Signori partecipanti, dopo verifica dell'effettiva partecipazione all'evento e dell'esatta compilazione del questionario ECM secondo normativa. La mancata o parziale acquisizione, anche di uno solo, dei suddetti parametri, comporterà l'impossibilità di assegnare i crediti E.C.M.

SEDE CONGRESSUALE

Aula Magna Spina Didattica di Medicina,
Blocco I, Cittadella Universitaria di Monserrato CA

MODALITÀ D'ISCRIZIONE

ONLINE sul sito www.pangeaetica.it
o tramite contatto con la

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

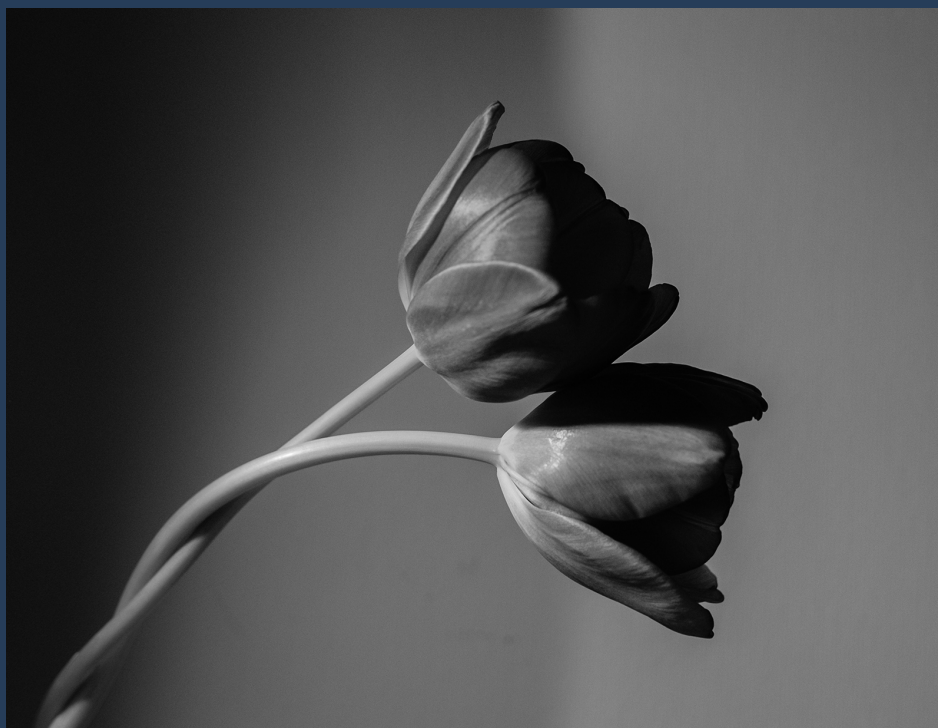
Cell. 3488818503

www.pangeaetica.it

ecm@pangeaetica.com

PROVIDER ECM NAZIONALE STANDARD

n° 4146 SP S.r.l



SABATO 12 OTTOBRE 2019

Aula Magna Spina Didattica Medicina
Blocco I, Cittadella Universitaria, Monserrato CA

SI RINGRAZIA PER IL CONTRIBUTO EDUCAZIONALE INCONDIZIONATO

